

SCUOLA SECOND. ST. DI 1° GRADO "PIUMATI – CRAVERI DALLACHIESA" - BRA
1° CIRCOLO DIDATTICO DI BRA - 2° CIRCOLO DIDATTICO DI BRA

PROGETTO "CONTINUITÀ IN RETE "

Mario Ambel

"Come costruire un curriculum verticale
all'insegna dell'essenzialità e della verticalità"

Relazione

Lavori per sottogruppi

Slide e materiali su www.memorbalia.it

PROGETTO “CONTINUITÀ IN RETE ”

Prima parte **Qualche (ineludibile) condivisione attorno a**

Il concetto di competenza e le sue implicazioni

L’ambiente di apprendimento

La progettualità educativa

Metacognizione e autonomia dei soggetti

intervallo

Prima seconda **Percorsi verticali e trasversali di educazione linguistica**

Traguardi e competenze dell’area linguistica

Finalità e percorsi dell’educazione linguistica

Reciprocità e complementarità fra lettura e scrittura

Attorno al concetto di competenza (culturale) e alle sue pratiche

Le indagini internazionali: l'OCSE-PISA

La Comunità Europea

Una definizione condivisa

Le indicazioni per il curriculum



cidi

Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CID

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

Literacy nell'indagine OCSE-PISA

Competenza di lettura/1

La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

PISA (2003), it., p.11





cidi

Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CID

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

Competenza di lettura/2

Le definizioni di lettura e di *reading literacy* sono cambiate nel tempo contestualmente ai cambiamenti avvenuti nella società, nell'economia e nella cultura. I concetti di apprendimento e, in particolare, quello di apprendimento per tutta la vita (*lifelong learning*), hanno ampliato i principi e i requisiti che definiscono la competenza di lettura. Questa non è più considerata come un'abilità che si acquisisce unicamente nell'infanzia, durante i primi anni di scuola, ma piuttosto come un insieme di conoscenze, abilità e strategie in continua evoluzione, che gli individui sviluppano nel corso della vita in diverse situazioni e attraverso l'interazione con i pari e con i gruppi più ampi di cui fanno parte.

PISA (2003), it., p.110



**cidi**Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDD

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza matematica (Mathematical literacy)

La competenza matematica è la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione.



PISA (2003), it., p.13

**cidi**Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDD

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza scientifica (Scientific literacy)

La competenza scientifica è la capacità di utilizzare conoscenze scientifiche, di identificare domande alle quali si può dare una risposta attraverso un procedimento scientifico e di trarre conclusioni basate sui fatti, per comprendere il mondo della natura e i cambiamenti a esso apportati dall'attività umana e per aiutare a prendere decisioni al riguardo".



PISA (2003), it., p.13



**cidi**Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDI

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Problem solving (Problem Solving Skills)

La capacità di un individuo di mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente e nelle quali gli ambiti di competenza o le aree curriculari che si possono applicare non sono all'interno dei singoli ambiti della matematica, delle scienze o della lettura.

PISA (2003), it., p. 13



Che cosa sono le competenze

... nei documenti di accompagnamento dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

(¹) Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- “Conoscenze”: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- “Abilità”, *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*
- “Competenze” *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

(f) “Risultati dell'apprendimento” indicano la attestazione di ciò che un discente conosce, capisce e può fare al termine di un processo d'apprendimento e sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;

le competenze...

... nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

L 394/10

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

30.12.2006

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

(2006/962/CE)

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e **attitudini appropriate al contesto.**

miglior



atteggiamenti appropriati al contesto

una... pubblicità

*Ci sono
quelli che
sanno come
si fa a essere
vincenti!*

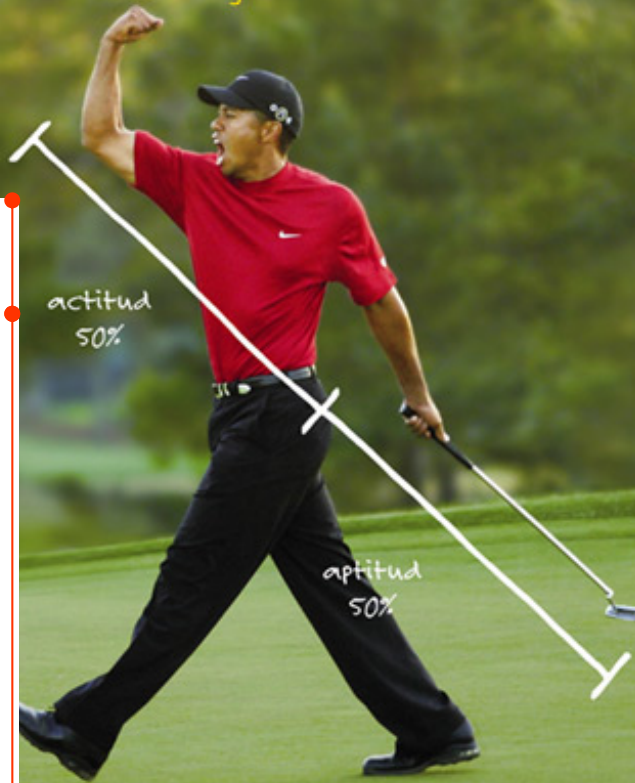
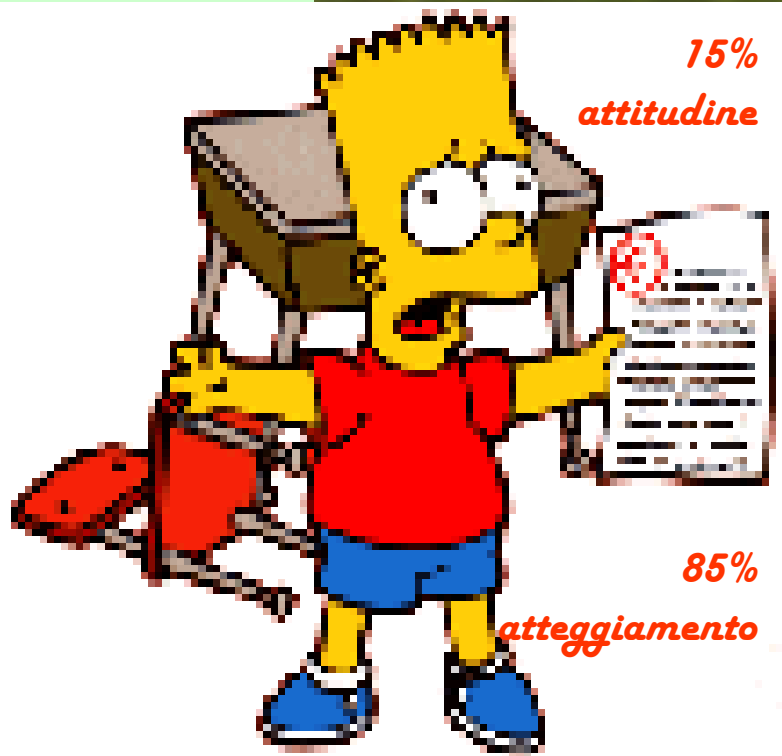
High performance. Delivered.

| Inicio | Acerca de Accenture | Servicios | Investigación y Análisis | Incorpórate |

España

Sabemos lo que supone ser como Tiger

► Conozca nuestro estudio sobre 500 organizaciones de alto rendimiento.



*... ma
scuola,
valgono
altre
percentuali*

... di tiger woods e di bart simpson



Il concetto di competenza “scolastica”: una definizione

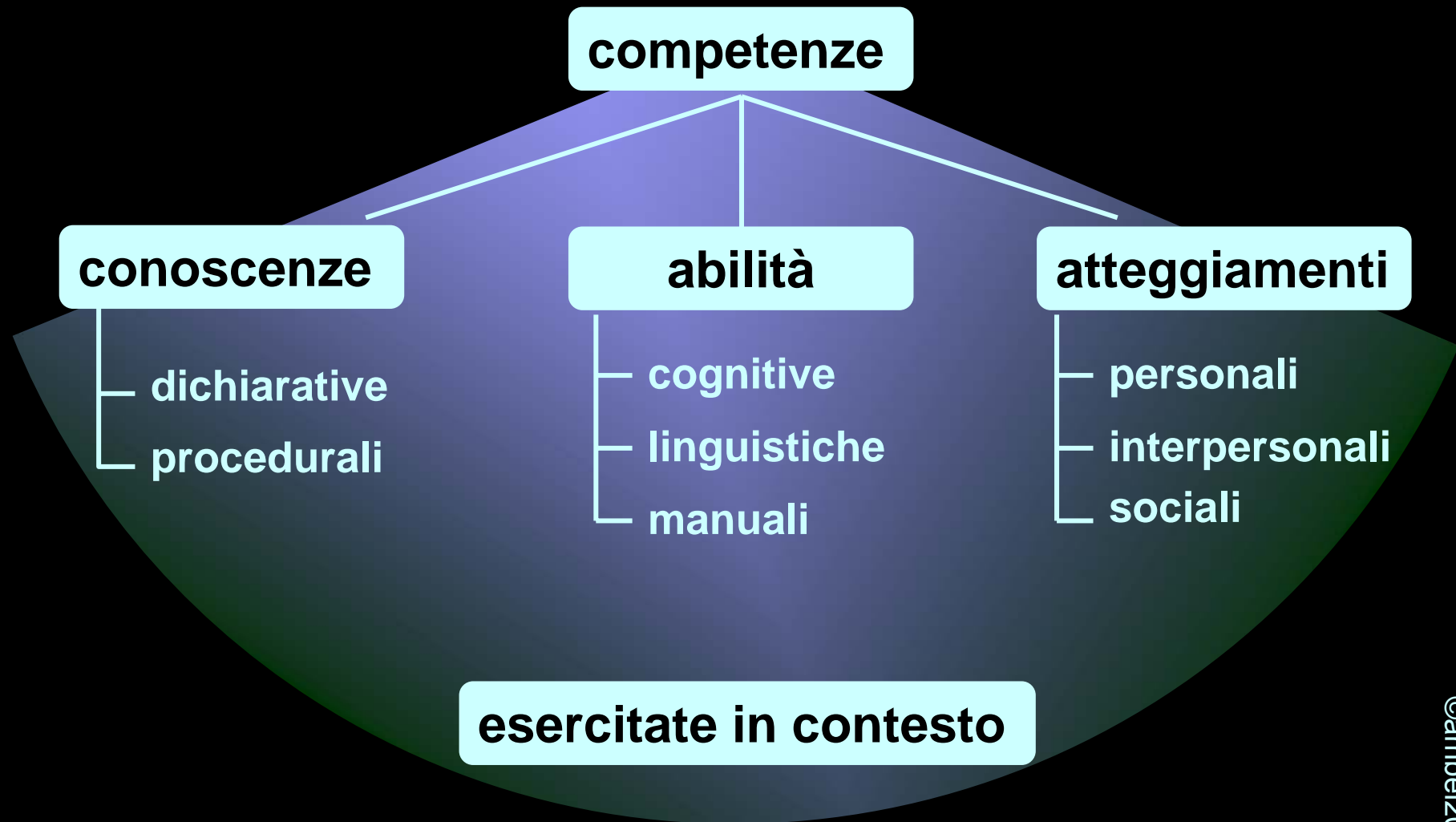
Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo

Scuola in quanto ambiente
funzionale ai processi di
insegnamento/apprendimento

- Acquisire nuova conoscenza
- Impostare e risolvere problemi
- Svolgere attività complesse

Fare esperienze cognitive e conoscitive

Competenze: conoscenze / abilità / atteggiamenti



che cosa sono le competenze...

nelle **Indicazioni per il curricolo** per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.



magari... succedesse anche dopo!

L'ambiente di apprendimento nelle Indicazioni

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni,

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità,

Favorire l'esplorazione e la scoperta,

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere,

Realizzare percorsi in forma di laboratorio,



La progettualità educativa: le azioni

La scelta dell'orizzonte di attesa (culturale e didattico) e la messa a fuoco della macrocompetenza culturale di riferimento

La valutazione della realtà in cui si opera

La scelta ...

... dei processi da attivare

... delle competenze e degli obiettivi...

... e delle condizioni di fattibilità

intervallo

La progettualità educativa: le azioni

Orizzonte d'attesa e macrocompetenza di riferimento

Individuare uno o più “oggetti”, una macrocompetenza di area e uno scenario culturale come “orizzonte di attesa” significativo, che tenga conto sia della progressione disciplinare di riferimento sia delle condizioni reali in cui si opera, sia, e soprattutto, di esigenze ri-motivazionali e contestuali

La valutazione della realtà in cui si opera

Interrogarsi sul rapporto fra quell'orizzonte di attesa e le aspettative, i bisogni, il quadro di conoscenze e competenze degli allievi; individuare o verificare le condizioni di partenza e prefigurare finalità e macro-obiettivi da raggiungere (in modo “soft”)

La scelta

dei processi da attivare

Scegliere una serie coerente e strutturata ma non rigida di materiali, di procedure, di attività, di modalità, di situazioni e contesti relazionali in cui coinvolgere attivamente gli allievi; identificare compiti precisi da svolgere, prestazioni da compiere

... e delle condizioni di fattibilità

Ipotizzare un ritaglio spazio-temporale e reali condizioni pratiche per mettere in atto il processo di insegnamento/apprendimento

degli obiettivi

Utilizzando liste e repertori attendibili o elaborandoli collegialmente, individuare “obiettivi” (conoscenze, abilità, atteggiamenti, strategie) implicate; individuare con più precisione alcuni degli obiettivi “cogenti”

Metacognizione, valutazione e autonomia dei soggetti (Mariani-Pozzo)

Strategie e azioni dell'insegnante	Scopo
Dare obiettivi trasparenti e condividerli	Dare agli allievi un senso di orientamento : l'esplicitazione e la negoziazione sulle cose da fare aiutano l'alunno a direzionare le sue energie
Dare compiti che contengano i criteri per capire se un'attività è stata svolta con successo o no	Aumentare l' orientamento e il senso di poter controllare ciò che si fa (controllo delle procedure)
Offrire momenti di riflessione sullo svolgimento del compito	Aumentare la consapevolezza e stimolare una riflessione metacognitiva sui processi e sulle difficoltà incontrate
Coinvolgere gli alunni nella scoperta dei criteri di valutazione	Aumentare il senso di autoefficacia : entrare nei meccanismi di un compito aiuta l'alunno a controllarlo e a poterlo valutare
Offrire possibilità di autovalutazione e di valutazione tra pari	Aumentare il senso di responsabilità ; ha un effetto emancipatorio e sviluppa autonomia di giudizio su criteri condivisi

Traguardi e competenze dell'area linguistica

Apprendimenti (linguistici) e... competenze

Il profilo di uscita ...

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

per la scuola dell'infanzia
e per il primo ciclo d'istruzione

**alla fine della scuola secondaria
di primo grado...**



Traguardi e obiettivi dalle Indicazioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Esempi di “competenze” linguistiche/1



Progetto di attività sperimentali rivolte all'innovazione nei bienni delle scuole secondarie superiori della Provincia di Torino, finalizzate all'orientamento, alla riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati dell'apprendimento



MIGLIORARE I RISULTATI DELL'ISTRUZIONE
NEI BIENNI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Ad esempio, sono possibili *competenze attivabili (quando?)...*

- ✓ Rispondere a lettere per comunicare a destinatari noti o ignoti attorno a tematiche di interesse individuale o collettivo
- ✓ Leggere e imitare forme particolari della scrittura giornalistica (note brevi, recensioni, articoli di cronaca, testi informativi su tematiche di attualità)
- ✓ Adottare strategie autonome di selezione e raccolta delle informazioni da testi espositivi per ampliare le proprie conoscenze su argomenti noti e per usarle in testi propri
- ✓ Leggere testi espositivi su tematiche disciplinari per ampliare le proprie conoscenze e utilizzarle in attività di scrittura sulla base di consegne date

Esempi di “competenze” linguistiche/2

- ✓ Leggere testi narrativi di diverso genere, tempo e provenienza, per il piacere di leggerli
- ✓ Confrontare testi narrativi con realizzazioni filmiche per accrescere le capacità di fruizione consapevole e di interpretazione critica
- ✓ Leggere, analizzare e scrivere testi di natura autobiografica per prendere coscienza della dimensione sia soggettiva che collettiva di particolari problematiche individuali e sociali, storicizzandone almeno alcuni aspetti
- ✓ Leggere e analizzare testi argomentativi su temi di attualità (sportiva, di cronaca, politica) particolarmente (semplici/complessi) su quotidiani e riviste per confrontare opinioni, ampliare punti di vista, confutare credenze (anche proprie); utilizzare i risultati per la stesura di testi propri
- ✓ Imitare forme di scrittura espositiva su tematiche disciplinari per incrementare le proprie capacità di comprensione, gestione e produzione di testi espositivi su argomenti oggetti di studio in contesti disciplinari diversi

Usare il linguaggio (verbale) per...

- **comunicare**

A

“Educazione linguistica”

- **accedere agli usi creativi ed estetici**

B

“Educazione letteraria”

- **acquisire e rielaborare conoscenze**

C

“didattiche disciplinari”

■ **acquisire e consolidare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti, ovvero le competenze che consentono di..**

A ■ **partecipare agli universi della comunicazione interpersonale e sociale**

B ■ **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica del linguaggio e alla rappresentazione artistica del mondo**

C ■ **acquisire e rielaborare linguaggi, conoscenze e modelli interpretativi disciplinari**

■ **aumentare la conoscenza metalinguistica, la capacità di analisi e di uso consapevole dei codici, dei linguaggi e dei testi**

■ **accrescere la cognizione intenzionale e il controllo procedurale e strategico e metacognitivo delle procedure e delle “strumentazioni” idonee a produrre, conservare e scambiare messaggi e testi in situazioni e per scopi diversi**

■ **acquisire una progressiva consapevolezza operativa dei rapporti fra specificità e contaminazioni di linguaggi e tipologie testuali**

A ■ **partecipare agli universi della comunicazione (sociale e interpersonale)**

■ **per affrontare e risolvere situazioni concrete che richiedano l'uso di messaggi e testi**

■ **per ricavare informazioni sulla realtà contemporanea**

■ **per esprimere, scambiare, incrementare opinioni, punti di vista su problematiche varie**

La progettazione dei percorsi di educazione linguistica A2

Ricerca, ricava e usa informazioni da fonti diverse utili a risolvere problemi concreti: fare scelte, prendere decisioni.

Racconta esperienze vissute (da sé o da altri) o ne parla, esprimendo stati d'animo, opinioni, valutazioni personali.

Descrive aspetti della realtà da punti di vista e con scopi diversi

Legge e capisce semplici testi informativi su argomenti di attualità

Progetta e scrive testi espositivi o argomentativi nei quali esprime opinioni, punti di vista, giudizi personali (e discute quelli di altri) su varie problematiche relative a contesti diversi

B ■ **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica e alla rappresentazione artistica del mondo**

■ **per fruirne**

■ **per fare esperienza di produzioni creative**

■ **per conoscerne, analizzarne e commentarne le realizzazioni testuali**

■ **per capirne e interpretarne l'evoluzione (letteraria, culturale, contestuale)**

Riconosce, per averne fatta concreta esperienza, le principali forme in cui si realizzano gli usi creativi e letterari della lingua, sia in prosa che in versi.

Riconosce le caratteristiche essenziali dei principali generi letterari antichi e moderni (fiabe, miti, leggende, poemi, poesia lirica, teatro, racconti, romanzi)

Legge autonomamente (per il piacere di farlo) testi narrativi di vario genere liberamente scelti e congeniali ai propri interessi.

Opportunamente guidato, legge e comprende testi narrativi e poetici adeguati, ne riconosce alcuni aspetti specifici ed è in grado di parlarne e scriverne, in relazione sia alle caratteristiche formali che ai significati (e in riferimento ai contesti culturali e storici ?)

C ■ **acquisire e rielaborare conoscenze e modelli interpretativi disciplinari:**

■ **Interagire in una situazione di apprendimento per partecipare in modo consapevole a processi di problematizzazione, indagine sulla realtà, formulazione e verifica di ipotesi, raccolta, sistemazione e rielaborazione di conoscenze.**

■ **Leggere e ri-scrivere per apprendere dai testi: insieme delle strategie linguistico-cognitive finalizzate a**
• **riconoscere / concettualizzare / ri-usare conoscenze**

■ **Raccogliere informazioni da una pluralità di fonti (orali, scritte, multimediali) per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, per acquisire nuove conoscenze, per progettare e realizzare testi.**

La progettazione dei percorsi di educazione linguistici C2

Riconosce e ricava da testi espositivi informazioni implicite e esplicite, sulla base di criteri dati

Riconosce argomenti e conoscenze di testi disciplinari ed è in grado di sintetizzarli in vari modi funzionali a esigenze diverse

Utilizza adeguati strumenti di rappresentazione delle conoscenze per raccogliere, classificare e generalizzare informazioni, argomenti, conoscenze

Confronta e usa testi diversi sulla base di criteri dati o autonomamente elaborati

Usa argomenti e conoscenze acquisiti in propri testi orali e scritti

Utilizza la lingua in modo attivo, consapevole ed efficace nelle esperienze conoscitive disciplinari